

La scheda riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

| | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| INTERVENTI PER GLI OBIETTIVI: | | |
| Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale | | |
| Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari) | | X |
| Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati) | | <input type="checkbox"/> |
| Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano) <input type="checkbox"/> | | |
| CON LE FINALITÀ DI: | | |
| Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani | Prevenzione | Cura/Assistenza |
| X | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

PGS HAPPY SPORT: UN CENTRO D'INCONTRO SPORTIVO VERAMENTE FELICE

(Il Progetto è di nuova attivazione)

OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:

- Potenziare le opportunità relazionali fra persone con svantaggio sociale
- Potenziare le opportunità relazionali per la fascia pre-adolescenti e adolescenti
- Creare occasioni per attività di tempo libero

| | |
|---|--|
| 1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...) | PGS RIMINI (Ente di Promozione sportiva e APS Nazionale) |
| 2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale) | Comune di Rimini |
| 3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti | RUSSO RUGGIERO 3486423573 Email: pgsrimini@gmail.com |
| 4. Destinatari | Ragazzi dagli 11 ai 15 anni che, per motivi vari (timidezza, poche capacità coordinative, ristrettezza economica, ecc.) non frequentano o lasciano prematuramente lo sport agonistico e competitivo, tutti i ragazzi disabili o segnalati D.S.A. (Disturbi |

| | |
|--|--|
| | <p>specific dell'apprendimento) e B.E.S. (bisogni educativi speciali). N.B. In collaborazione con i professori di educazione fisica, abbiamo verificato tramite questionari che circa il 50% degli alunni normodotati e il 99% dei disabili e segnalati non svolgono alcuna attività sportiva. .</p> |
| <p>5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate</p> | <p>Il progetto verrà realizzato anche presso l'IC di Cattolica tramite l'associazione Sportivamente ASD nostra associata. In relazione all'esigenza collaboreremo anche con gli assistenti sociali dell'AUSL.</p> |
| <p>6. Azioni previste</p> | <p>Premessa <i>Con il gioco, lo sport, l'attività espressivo creativa, si sperimenta la propria personalità, si vive il proprio corpo in relazione con gli altri e con la realtà esterna, si soddisfa il bisogno di socialità (attraverso l'interazione), ma anche quello di autonomia (attraverso la libera iniziativa e la padronanza dell'attività), si affinano abilità e competenze e soprattutto ... si scopre di essere "Happy"</i></p> <p>Il progetto "PGS HAPPY SPORT" è proposto in via sperimentale presso la Scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Miramare con l'obiettivo di andare a rispondere ad una forte esigenza di luoghi aggregativi/ educativi per i ragazzi del territorio. E' organizzato con la strettissima collaborazione del dirigente scolastico molto attento ai problemi dell'adolescenza e al futuro delle nuove generazioni. Inoltre è già stato presentato e positivamente accolto dall' Ufficio scolastico provinciale (USP) , interessato a promuoverlo tra tutti gli I.C. della provincia. Ci poniamo come obiettivo la realizzazione di centri di aggregazione permanenti di tipo aggregativo/sportivo che coinvolgano i numerosi ragazzi che, per motivi vari (timidezza, poche capacità coordinative, ristrettezza economica, ecc.) non frequentano o lasciano prematuramente lo sport agonistico e competitivo, tutti i ragazzi disabili o segnalati D.S.A. (Disturbi specifici dell'apprendimento) e B.E.S. (bisogni educativi speciali). E' proposto sia al mattino in orario scolastico (a scopo promozionale) che nel tempo libero pomeridiano con la collaborazione degli insegnanti di educazione fisica.</p> <p>Con il centro Happy sport vogliamo creare il contesto ideale sportivo che aiuti i ragazzi a vivere gioiosamente e serenamente potenzialità e limiti del proprio corpo e condividere lo "sport felice" con tutti. Condivisione, benessere psicofisico tipico dell'attività motoria e inclusione saranno i cardini del nostro progetto. L'integrazione tra soggetti normodotati e non permetterà un interscambio di abilità e di accettazione della propria unicità. Si creeranno momenti di confronto interazione, collaborazione e aiuto reciproco attraverso il gioco e lo sport. L'inclusione sarà il punto di partenza e di arrivo del nostro progetto che proporrà "Uno sport per tutti".</p> <p>Le attività sportive rivestono una funzione edificante fondamentale per la crescita delle giovani generazioni e sono un indispensabile mezzo di promozione umana e sociale. Il progetto "PGS HAPPY SPORT" mira a coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica e territoriale: studenti, genitori, insegnanti, educatori, ecc.. Insieme per un'entusiasmante cammino alla scoperta dello "sport felice": uno sport contro corrente, uno sport senza l'ossessione del risultato, uno sport che crea ponti e non barriere, uno sport per giocare, uno sport per scoprire le proprie capacità, uno sport per l'aggregazione, uno sport come risorsa per la crescita umana della comunità e la scoperta della felicità.</p> <p>Azioni previste: Durante l'orario scolastico di educazione fisica: organizzazione di attività sportive nuove e divertenti (Dodgeball, flag football, freesbe ultimate, ecc.) e attività sportive paralimpiche e adattate (sitting volley, orienteering, torball, tiro con l'arco, scherma ecc.), sia per coinvolgere in sport divertenti e nuovi i ragazzi che abitualmente non svolgono attività sportive extrascolastiche che per creare percorsi sportivi inclusivi e preparare anche gli alunni disabili ai Giochi Sportivi studenteschi e agli sport paralimpici. Saranno proposte 6 ore per ogni classe coinvolta durante l'anno scolastico. Le attività saranno scelte con i ragazzi stessi durante un breve incontro di preparazione nel quale andremo anche alla scoperta delle</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>potenzialità e dei limiti di ciascun compagno (soprattutto nelle classi con studenti disabili); Durante l'orario extrascolastico: organizzazione di un centro di attività polisportivo aperto a tutti i ragazzi dagli 11 ai 15 anni (N.B Riteniamo opportuno promuovere l'attività anche tra tutti i ragazzi disabili, segnalati D.S.A. e B.E.S. che hanno frequentato la scuola negli anni precedenti e che non svolgono ancora attività sportiva nelle società del territorio). Saranno "lanciati" sport nuovi e sport paralimpici e adattati: sia quelli presentati durante il programma del mattino, per offrire ai partecipanti un percorso formativo completo, che altri poco conosciuti, per creare un clima di apprendimento motorio giocoso che non metta in difficoltà i ragazzi durante l'attività, ma li stimola a crescere imparando giochi e movimenti nuovi: Sitting Volley, Torball, Scherma, Tiro con l'arco, Rugby, Hockey su pista e prato, baseball, Dodgeball, Flag Football, Orienteering, ping-pong, circo motricità, skateboard, hip hop e altri sport integrati condivisi e programmati con i ragazzi stessi.</p> <p>N.B. In collaborazione con San Patrignano sarà organizzata l'attività di equitazione e di pet therapy per tutti quei ragazzi disabili e D.S.A. che su proposta dei servizi sociali e delle famiglie hanno esigenza di un percorso educativo con gli animali. Oltre all'attività sportiva saranno organizzati momenti d'incontro con i ragazzi per condividere e discutere insieme l'esperienza vissuta.</p> <p>L'attività sarà organizzata con 2 pomeriggi a settimana dalle ore 14,30 alle 16,00 dal mese di ottobre 2015 al mese di maggio 2016</p> <p>Momenti d'incontro con i genitori, insegnanti, educatori e tutti coloro che sono coinvolti nella crescita dei ragazzi, per condividere l'importanza dello sport e dell'attività motoria nell'età evolutiva per promuovere la pratica sportiva e la prevenzione del disagio giovanile: durante l'anno saranno proposti tre appuntamenti in ogni centro: uno iniziale in cui si presenterà il progetto e i suoi obiettivi, uno a metà anno di analisi e verifica dell'attività in itinere e uno finale per illustrare i risultati raggiunti ed eventuali proposte future;</p> <p>"LE OLIMPIADI DELLA GIOIA" Festa sportiva finale: saranno invitati studenti, insegnanti e famigliari della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC Miramare. Sarà conclusa con un momento conviviale nel quale tutti contribuiranno nell'organizzazione (bevande, torte, pasticcini, salatini, musica, giochi ecc.). Durante la festa finale sarà presentato un video che sintetizzerà le varie fasi e azioni del progetto.</p> <p>Tavolo bimensile di verifica e programmazione tutti gli operatori e i responsabili dei diversi enti coinvolti</p> <p>Azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai genitori, insegnanti e ragazzi al fine di ottimizzare contenuti modalità e risorse per gli anni futuri</p> <p>P.S. Il progetto prevede come naturale evoluzione per gli anni successivi anche la realizzazione di gruppi di studio pomeridiani attraverso la metodologia della peer education e con il supporto di insegnanti della scuola, volontari, tirocinanti ecc. Inoltre vogliamo rendere indipendenti questi centri accompagnando il cammino dei ragazzi, genitori, educatori sportivi, insegnanti e tutti volontari che operano, nella creazione di un'associazione sportiva e di promozione sociale che continui l'attività autonomamente</p> <p>N.B. Tutta l'attività è organizzata in collaborazione con i docenti della scuola per aiutarci a creare un percorso educativo continuo ed efficace</p> |
| 7. Istituzioni/attori sociali coinvolti | PGS Rimini (ente di promozione sportiva) I.C. Miramare Sportinmente ASD Baraonda ASD Progetto Danza ASD |

| | |
|---|---|
| | San Patrignano (Circolo Ippico e centro Pet therapy) CIP (Comitato Italiano Paralimpico) |
| 8. Risorse umane che si prevede di impiegare | <p>1 coordinatore del progetto 2 allenatori/educatori sportivi del centro pomeridiano 2 educatori sportivi volontari 2 insegnanti di educazione fisica dell'I.C. 2/3 istruttori sportivi del CIP 1 psicologo esperto in gestione gruppi e relazioni interpersonali N.B. Il monte ore totale dell'attività del personale è di 490 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 90 ore per l'attività scolastica al mattino (personale specializzato retribuito) , - 240 ore per l'attività del centro sportivo pomeridiano (2 educatori sportivi specializzati sempre presenti, 2 volontari e 2 insegnanti di E.F. dell'IC presenti a turno): di cui 100 ore personale volontario e 140 personale specializzato retribuito), - 20 ore per gli incontri con i genitori (4 ore x 5 operatori svolte volontariamente), - 16 ore per le Olimpiadi della gioia (4 ore x 4 operatori svolte volontariamente), - 10 ore per la psicologa (personale specializzato retribuito), - 60 ore per il tavolo bimensile (10 ore x 6 operatori svolte volontariamente), - 60 ore per il coordinamento (personale specializzato retribuito) |
| 9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare) | <p>Risultati attesi Sensibilizzazione alla pratica sportiva per un sano stile di vita; Aumentare e valorizzare il livello di competenze cognitive, relazionali, fisiche e motorie in genere stimolando le capacità residue dei soggetti coinvolti; Promuovere esperienze significative atte ad uno sviluppo armonico della personalità; Sviluppare l'autostima, l'autonomia la motivazione e l'autoefficacia; Migliorare il benessere psico-fisico; Creare coesione e favorire integrazione e inclusione; Promuovere i veri valori dello sport tra le famiglie e i giovani</p> <p>Indicatori: n di classi e studenti coinvolte nell'attività del mattino; n di ragazzi coinvolti nell'attività pomeridiana; n di ore di attività svolte sia al mattino che al pomeriggio; n di incontri con i genitori e numero di genitori coinvolti; n. di incontri di verifica e programmazione con gli operatori; n. di presenze alla festa finale; supporti audiovisivi di tutte le attività; Analisi dei miglioramenti relazionali e sociali tramite supporti audio/visivi e incontri specifici con i partecipanti al corso</p> |